

Si informa che la pubblicazione Flash Mercati prende il nome di Flash Azioni

Verbali Fed: pochi spunti sugli acquisti di titoli futuri

Temi della giornata

- Azionario: chiusura in rialzo e sui massimi delle ultime settimane per Wall Street.
- Cambi: il cambio EUR/USD scambia sopra 1,1750, la Fed conferma la necessità di una forte politica fiscale che affianchi la sua azione monetaria espansiva.
- Risorse di base: positive in apertura in Europa, il petrolio recupera nonostante il dato sulle scorte EIA peggiori delle attese.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario

Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di agosto	12,8	16,0	19,2
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	-	820	837
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	-	11.400	11.767
Giappone	Partite correnti (miliardi di yen) di agosto	1.647,5	1544,6	964,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

8 ottobre 2020

10:01 CET

Data e ora di produzione

8 ottobre 2020

10:06 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	360	0,01	-10,90
FTSE MIB	19.435	0,03	-17,32
FTSE 100	5.946	-0,06	-21,16
Xetra DAX	12.929	0,17	-2,42
CAC 40	4.882	-0,27	-18,33
Ibex 35	6.910	-0,38	-27,64
Dow Jones	28.303	1,91	-0,82
Nasdaq	11.365	1,88	26,66
Nikkei 225	23.644	0,94	-0,05

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,30	-1,00	-25,50
BTP 10 anni	0,79	0,90	-62,70
Bund 2 anni	-0,69	0,20	-9,10
Bund 10 anni	-0,49	1,40	-30,80
Treasury 2 anni	0,15	0,40	-141,84
Treasury 10 anni	0,79	5,15	-113,07
EmbiG spr. (pb)	219,61	-2,43	44,88
Main Corp.(pb)	53,44	-1,11	9,39
Crossover (pb)	317,75	-5,43	111,38

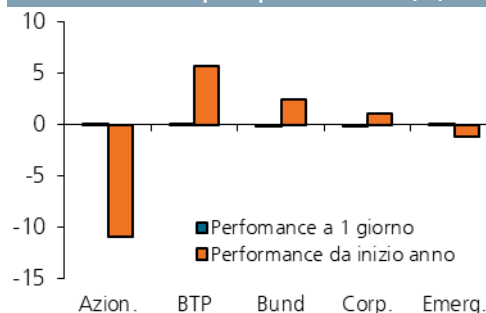
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,18	-0,08	-4,84
Dollaro/yen	105,96	0,32	2,41
Euro/yen	124,74	0,25	-2,28
Euro/franco svizzero	1,08	0,08	0,61
Sterlina/dollaro USA	1,29	-0,28	2,59
Euro/Sterlina	0,91	0,20	-7,63
Petrolio (WTI)	39,95	-1,77	-34,57
Petrolio (Brent)	41,99	-1,55	-36,38
Gas naturale	2,61	3,41	7,38
Oro	1.886,58	-0,91	23,89
Mais	388,75	0,97	-3,42

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Secondo fonti di stampa (Reuters, il Sole 24 Ore) il progetto di scissione di Aspi (Autostrade per l'Italia controllata da Atlantia), depositato nei giorni scorsi dalle società coinvolte nell'operazione, prevedrebbe un percorso in due tempi, prima con la scissione parziale e proporzionale del 55% del capitale di Aspi e successivamente con il conferimento da parte di Atlantia del rimanente pacchetto in suo possesso del 33% alla newco. Alla fine del processo, che dovrebbe concludersi intorno alla metà del 2021, gli azionisti di Atlantia avrebbero il 61,8% della nuova entità.

CNH INDUSTRIAL: improbabile la scissione prima di gennaio 2022. CNH Industrial difficilmente riuscirà a finalizzare prima di gennaio 2022 il previsto piano di separazione delle attività camion, bus e motori a causa delle conseguenze del coronavirus. Il piano, annunciato circa un anno fa, prevedeva la scissione del Gruppo in due distinte società quotate, con le attività nei settori agricolo e costruzioni da una parte e, dall'altra, quelle nei settori veicoli commerciali, bus e motori, comprendenti Iveco. Tuttavia, la crisi economica legata all'epidemia ha costretto CNH a ritardare i piani. Dopo un primo termine fissato ad inizio 2021, l'AD Suzanne Heywood ha dichiarato che la riorganizzazione sarebbe stata completata nei mesi successivi o anche oltre, pur ribadendo l'impegno a portare a termine il progetto. Secondo fonti di stampa (Reuters) le difficoltà e i ritardi del processo di scissione del Gruppo potrebbero spingere CNH Industrial a considerare strade alternative, tra cui la vendita di Iveco, il più piccolo dei grandi produttori europei di veicoli commerciali.

MEDIOBANCA: Delfin si rafforza nell'azionariato. Leonardo Del Vecchio ha incrementato la quota in Mediobanca al 10,16% dal 9,89% precedente, ma non punta al controllo della Banca né vuole esercitare un'influenza dominante sulla gestione. È quanto ha precisato l'azionista nella dichiarazione delle intenzioni, resa ai sensi del regolamento emittenti di Consob per il superamento della soglia del 10%, da parte di Delfin, la holding di Del Vecchio a cui fa capo la partecipazione. Delfin, inoltre, afferma che eventuali ulteriori incrementi della partecipazione saranno valutati tempo per tempo sulla base, principalmente, del rendimento dell'investimento, delle condizioni di mercato e delle opportunità di acquisto. La Società aveva ottenuto in agosto l'autorizzazione della Banca centrale europea a salire fino a poco sotto la soglia del 20%. Con l'incremento della sua quota sopra il 10%, Delfin rafforza così la sua posizione di primo azionista della Banca in vista dell'assemblea del 28 ottobre chiamata a nominare il nuovo CdA.

SETTORE BANCHE. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) la BCE aumenterà la pressione sulle banche affinché riclassifichino

i crediti prima che possano emergere elevati volumi di sofferenze al termine delle moratorie e delle garanzie pubbliche.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Enel	7,60	3,15	16,56	19,71
Ferrari	156,75	2,85	0,33	0,32
Buzzi Unicem	20,53	1,38	0,35	0,43
Nexi	15,90	-5,67	5,62	2,68
Bper Banca	1,19	-4,20	18,50	8,05
Eni	6,73	-2,72	19,47	15,33

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

DEUTSCHE BANK: Il CEO non esclude di valutare operazioni di fusioni o acquisizioni. Il CEO di Deutsche Bank, Christian Sewing, riaccende il focus sull'M&A nel settore bancario in un'intervista rilasciata a Bloomberg TV, dichiarando di aver considerato l'opzione di valutare operazioni di fusioni o acquisizioni, anche all'inizio del 2021. Secondo quanto dichiarato, Deutsche Bank non vorrebbe essere oggetto di acquisizione, anche se Sewing sembrerebbe favorevole a un deal con UBS. Tempo fa il presidente di UBS, Axel Weber, aveva stilato una lista dei potenziali candidati a una fusione, indicando Deutsche Bank come una delle favorite. Già l'anno scorso le banche avevano avuto contatti informali, anche se il CEO di Deutsche Bank ha fatto notare ostacoli normativi a fusioni transfrontaliere.

DAIMLER: aggiornamento del piano strategico 2025. Il Gruppo ha presentato un aggiornamento del piano strategico con focus sui veicoli di alta gamma e l'ampliamento della strategia di elettrificazione della gamma di veicoli, oltre al rafforzamento della tecnologia a supporto delle vetture. Mercedes-Benz Cars, infatti, cambia strategia rispetto al precedente management, focalizzandosi sul miglioramento della redditività a scapito di una corsa ai volumi. In termini di elettrificazione Mercedes accelererà lo sviluppo e l'elettrificazione dei suoi sottomarchi: AMG, G, Maybach e EQ e lancerà due nuove piattaforme EV dedicate. A livello finanziario e operativo, Daimler stima di tornare a una marginalità (ROS – Return on Sales) nella parte alta della singola cifra entro il 2025, nonostante le condizioni di mercato favorevoli, mentre in un contesto di mercato più solido il valore potrebbe anche raggiungere la doppia cifra. I costi fissi saranno ridotti di oltre il 20% entro il 2025 rispetto allo scenario base del 2019; obiettivo da raggiungere attraverso un contenimento degli investimenti, adeguamenti della capacità produttiva e contenimento dei costi del personale. In particolare, la spesa per investimenti in sviluppo e ricerca dovrà diminuire di oltre il 20% entro il 2025.

RWE: altro parco eolico negli Stati Uniti. Il Gruppo ha annunciato di aver messo in funzione il suo parco eolico Cranell da 220 MW nello stato americano del Texas. Il sito produttivo è dotato di 100 turbine da 2,2 MW in grado di generare elettricità sufficiente a coprire il consumo di oltre 66.000 abitazioni. Con questo parco eolico, la capacità complessiva installata di RWE raggiunge 4,2 GW negli Stati Uniti, rappresentando oltre un terzo del totale della produzione da energie rinnovabili del Gruppo. A marzo, RWE aveva commissionato un parco eolico da 151 MW in Texas, chiamato Peyton Creek, e sta attualmente costruendo quasi 1 GW di ulteriori parchi eolici onshore nel Paese. Questi progetti sono situati in Texas, Oklahoma, Ohio e nello Stato di New York.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Deutsche Post	41,22	3,91	2,98	3,44
Basf	55,68	3,21	2,71	2,85
Crh	33,30	3,19	1,55	1,48
Deutsche Boerse	145,80	-3,12	0,41	0,51
Eni	6,73	-2,72	19,47	15,33
Bayer	45,30	-2,16	9,25	4,15

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

BOEING: taglia le stime sulla domanda di aerei commerciali per il prossimo decennio. Il Gruppo ha tagliato le stime sulla domanda di aerei commerciali per il prossimo decennio dell'11%, citando il crollo del turismo e dei viaggi d'affari provocato dalla pandemia di coronavirus.

Nasdaq

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Salesforce.Com	259,98	3,93	0,95	2,08
Boeing	164,61	3,18	3,26	2,59
Honeywell International	171,55	2,79	0,54	1,06
Walmart	140,89	0,18	1,78	2,67
Verizon Communications	59,61	0,25	3,13	3,93
Merck & Co..	80,04	0,51	2,25	2,49

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Alexion Pharmaceuticals	125,33	7,97	1,15	1,13
Netflix	534,66	5,69	1,56	1,83
Dexcom	393,82	5,05	0,30	0,33
Netease -Adr	86,94	-2,74	0,84	1,09
Take-Two Interactive Software	160,96	-0,76	0,42	0,50
Cerner	71,48	-0,69	0,58	0,80

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura in rialzo per il Nikkei (+0,96%) che ha beneficiato dell'intonazione positiva di ieri di Wall Street che ha chiuso la seduta su nuovi massimi dell'ultimo mese. Un rinnovato ottimismo sul fronte di nuovi interventi all'economia statunitense sembra alimentare nuovamente una cauta propensione al rischio non solo sul listino USA. L'indice nipponico ha così registrato un nuovo massimo dallo scorso febbraio, violando per il momento la prima barriera tecnica posta a 23.622 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di agosto	8,2 3,8
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di agosto	0,8 -
Germania	(●●) Produzione industriale m/m (%) di agosto	-0,2 1,5
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di agosto	-9,6 -8,7
Francia	(●) Bilancia comm. (miliardi di euro) di agosto	-7,7 -
USA	(●) Cred. al consumo (mld di dollari) di agosto	- 14,0
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di agosto, prel.	88,8 89,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea